COMUNE DI PIETRACAMELA

PROVINCIA DI TERAMO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto D'Amicodatri Valerio, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 18 /07/2014 con nota prot. n. 2912 lo schema del bilancio di previsione, approvato con delibera sindacale in data 18/07/2014 con delibera n. 39 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2012:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada:
 - la proposta di deliberazione di consiglio comunale sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - la proposta di delibera di C.C. del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - la proposta di delibera di C.C. del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - la proposta di delibera di C.C. del limite massimo delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada:
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;					
visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;					
visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approva dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;					
visto il regolamento di contabilità;					
visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;					
visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in datain merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;					

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto 2013 con la delibera n. 8 del 29/04/2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2013 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo					
Entrate		Spese			
Titolo I: Entrate tributarie	791.427,00	Titolo I: Spese correnti	1.143.448,00		
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	323.053,00	Títolo II: Spese in conto capitale	261.199,00		
Titolo III: Entrate extratributarie	96.370,00		,		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	261.199,00	·			
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	250.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	317.402,00		
Titolo VI. Entrate da servizi per conto di terzi	642.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	642,000,00		
Totale	2.364.049,00	Totale	2.364.049,00		
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	NO SCHOOL CHANGE SCHOOL CHANGE CONTROL		
Totale complessivo entrate	2.364.049,00	Totale complessivo spese	2.364.049,00		

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale	Atta	
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.210.850,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.404.647,00
saldo netto da finanziare	-	- 193.797,00
saldo netto da impiegare	+	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
		Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	
	Entrate titolo I	543.635,22	1.116.533,74	791.427,00	
	Entrate titolo II	1.785.661,06	4.965.051,40	323.053,00	
	Entrate titolo III	117.830,76	121.844,89	96.370,00	
(A)	Totale titoli (I+II+III)	2.447.127,04	6.203.430,03	1.210.850,00	
(B)	Spese titolo I	2.318.245,34	5.977.112,34	1.143.448,00	
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	5.449,17	64.692,19	67.402,00	
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	123.432,53	161.625,50	0,00	
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]				
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00	
	-contributo per permessi di costruire			VIETATO	
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			VIETATO	
2 mi da qui in sa 3 mi qui les sa sa	- altre entrate (specificare)		. =		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di	0.00	452.360.00		
ray	investimento di cui:	0,00	152.369,00	0,00	
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada				
1 40 40 40 40 40 1 40 40 40 40 40	- altre entrate (specificare)				
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale				
aldo	di parte corrente (D+E+F-G+H)	123.432,53	9.256,50	0,00	

	EQUILIBRIO DI PAR	TE CAPITALE	Manufacture and the second	
		Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
	Entrate titolo IV	1.428.087,49	574.452,90	261.199,00
	Entrate titolo V **			
(M)	Totale titoli (IV+V)	1.428.087,49	574.452,90	261.199,00
(N)	Spese titolo II	1.428.087,49	726.821,90	261.199,00
(0)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	152.369,00	0,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo	di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

^{*}il dato da riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

^{**}categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	4.852,00	4.852,00
Per fondi comunitari ed internazionali		***************************************
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari (per calamità naturali)	161.656,00	161.656,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.000,00	1.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	35.000	35.000
- canoni concessori pluriennali	,	
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	140.000	140.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	175.000	175.000
Differenza		

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		er i veri de la constante de l
- avanzo di amministrazione 2013		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse	261.199	
Totale mezzi propri		261.199
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		
TOTALE RISORSE		261.199
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA	SPESA	261.199

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	EQUILIBRIO DI PAR	RTE CORRENTE	
		Prevision 2015	Previsioni 2016
	Entrate titolo I	790.927,00	790.927,00
	Entrate titolo II	275.487,00	275.487,00
	Entrate titolo III	93.370,00	93.370,00
(A)	Totale titoli (I+II+III)	1.159.784,00	1.159.784,00
(B)	Spese titolo I	1.089.542,00	1.094.998,00
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	70.242,00	64.786,00
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	- FONDO NAZIONALE ORDINARIO INVEST.		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (specificare)		
			经存货 医乳球 医阴道 医皮肤
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
aldo	di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

	EQUILIBRIO DI PART	TE CAPITALE	
		previsioni 2015	previsioni 2016
	Entrate titolo IV	1.420.000,00	416.693,00
	Entrate titolo V **		
(M)	Totale titoli (IV+V)	1.420.000,00	416.693,00
(N)	Spese titolo II	1.420.000,00	416.693,00
(0)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo	di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

^{*}il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

^{**}categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.), nei limiti di quanto possibile alla luce della recente evoluzione normativa della finanza degli enti locali

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 04 febbraio 2014 con delibera n.6.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 04/02/2014

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 38 del 18/07/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 17/07/2014 ai sensi dell'art.19 della 448/01. (l'art.6,comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse:
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai consuntivi 2012 e 2013:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	325.000,00	260.319,70	130.000,00
I.C.I. recupero evasione	116.991,44	317.304,00	25.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	-	-	-
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	5.915,78	1.571,40	500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	-	-	_
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	-	·
Imposta di scopo per OO.PP.	-		-
Imposta di soggiorno	-	-	
Altre imposte	-	-	-
Categoria 1: Imposte	447.907,22	579.195,10	155.500,00
TOSAP	2.678,00	2.123,20	3.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	93.000,00	128.762,00	114.500,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	О	0	0
Recupero evasione tassa rifiuti	. 0	0	10.000,00
TARES - quota rifiuti	0	0	0,00
Categoria 2: Tasse	95.678,00	130.885,20	127.500,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	50,00	79,44	100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio/di solidarietà comunale	0	406.374,00	366.527,00
Altri tributi speciali	0	. 0	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	50,00	406.453,44	366.627,00
Totale entrate tributarie	543.635,22	1.116.533,74	649.627,00

Imposta municipale propria

Il gettito dell'Imposta municipale propria conseguito nell'anno 2014 ammonta a €.130.000,00, così distinto:

VOCE	Q	uota comune	(Juota Stato		TOTALE
Abitazione principale e pertinenze	€	F	===	•	€	-
Altri fabbricati (compreso il gruppo D)	€	220.000,00	€	517.000,00	€	737.000,00
Terreni agricoli	€		€	946	€	_
Aree edificabili	€	2.200,00	€	,	€	2.200,00
Fabbricati rurali strumentali	€	-	===	•	€	_
TOTALE	€	222.200,00	€	517.000,00	€	739.200,00

Il gettito convenzionale stimato dal Mef ammonta a €. 242.000,00, ma non tiene conto delle inagibilità relative agli immobili dichiarati inagibili a causa del sisma del 06/04/2009 ;

Per il 2013 in relazione all'imposta municipale propria ricordiamo:

- a) l'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 201/2011 (L. n. 214/2011) in base al quale il moltiplicatore dei fabbricati di categoria D (esclusi i D/5) passa da 60 a 65:
- b) la legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) la quale ha previsto, limitatamente all'anno 2013 e 2014:
 - l'abolizione della quota di riserva a favore dello Stato prevista dall'articolo 13, comma 13, del decreto legge n. 201/2011;
 - la devoluzione dell'intero gettito dell'imposta a favore dei comuni, ad eccezione degli immobili appartenenti al gruppo catastale D;
 - per gli immobili del gruppo catastale D, ivi compresi i fabbricati rurali strumentali, l'IMU sarà versata allo Stato per l'aliquota corrispondente alla base (0,76% e 0,20%). Ai comuni sarà versata l'imposta corrispondente all'aliquota maggiorata;

Sulla base della nuova normativa, il gettito IMU previsto per l'anno 2014 risulta così ripartito:

VOCE	Cit	iota comune		Quota Stato		TOTALE
Abitazione principale e pertinenze	€		==:	=	€	**
Fabbricati gruppo D (da D/1 a D/9)	€	30.000,00	€	517.000,00	€	547.000,00
Fabbricati rurali strumentali (D/10)	€		€	-	€	ec)
Altri fabbricati	€	190.000,00	€	=	€	190.000,00
Terreni agricoli	€	-	€		€	40
Aree edificabili	€	2.200,00	€	***	€	2.200,00
TOTALE	€	222.200,00	€	517.000,00	€	739.200,00
Variazione +/- su 2012	€		€	W 1205-212		

Le aliquote fissate per l'anno 2014:

sono variate rispetto alle aliquote 2013. Le nuove aliquote risultano essere le seguenti:

Aliquota per abitazione principale e pertinenze		0,40	%
Detrazione per abitazione principale	€	200,0	0
Aliquota fabbricati cat D		0,80	%
Aliquota ordinaria		0,76	%

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2014 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 130.000,00, tale importo è stato iscritto al netto della quota destinata ad alimentare il F.S.C. 2014.

Nelle spese è prevista la somma di € 4.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

ICI - Recupero evasione

Il gettito derivante dall'attività di controllo è previsto in € 25.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

T.A.R.I.

Con proposta di Consiglio Comunale n. 22 del 22/07/2014 sarà approvato il piano finanziario e determinati i costi del servizio di gestione dei rifiuti da coprire integralmente con il gettito del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi istituito dall'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011 (L. n. 214/2011).

Il gettito della TARI – Quota rifiuti previsto in € 114.500,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella seguente:

<u>Ricavi</u>	1
- da TARI	114.500.00
- da raccolta differenziata	
- da agevolazioni ed esenzioni	
- da MUIR per scuole	-
Totale ricavi	114.500
Costi	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	42.781,00
- raccolta differenziata	31.750,00
- trasporto e smaltimento	23.408,00
- altri costi	16.471,00
Totale costi	114.500
Percentuale di copertura	100,00%

TARSU - Recupero evasione

Il gettito derivante dall'attività di controllo è previsto in € 10.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 3.000,00 tenendo conto del dato storico.

Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2013 (Legge n. 228/2012) ha previsto, per il 2013 e 2014, la sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti spettanti ai comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna con il Fondo di solidarietà comunale. Tale fondo viene quantificato sulla base:

VOCE				IMPORTO
RISORSE 2013	enning to helic		T€	408.165.06
Variazioni				
A2) Variazione per diverso criterio riparto costi della politica di cui art. 9 D.L. 16/2014	€	852,30		
A3) Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verific IMU definita da D.M. 24/06/2014	€	171.151,86		
A4) Riduzione di 90mln di cui art. 1 c.c 203 e 730 L. 147/2013	€	- 2.965,95	1	
A5) Detrazione della quota incrementante della spending review 2014 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. 24/09/2013);	€	31.411,21		
A6) Rettifica della detrazione incrementale di cui al punto A5) definita in art. 1, comma 1, lettera b del DPCM	€	more stress states (CCC) (CCC) (CCC) (CCC) CCC CCC (CCC) (CCC) (CCC) (CCC) (CCC) (CCC) (CCC) CCC CCC (CCC)		
A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO (Somma algebrica da a1) ad A6)				
(C1)	€	608.614,48		
C2) Gettito TASi 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16/06/2014)	€	-100.058,94		
C3) GETTITO IMU NETTO 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16/06/2014)	€	-149.603,14		
C4) IMU IMMOBILI COMUNALI dati in elenco A del comunicato Ministero Interno del 29/10/2013	€	7.574,40		
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2014		3.3	€	366.527,00

Sulla base delle disposizioni normative sopra indicate, il Fondo di solidarietà comunale è stato stimato in € 366.527,00, la tabella riporta gli importi delle spettanze così come fornite dal Ministero dell'Interno.

Contributo per permesso di costruire

E' prevista l'entrata di € 10.000,00 per l'anno 2014.

L'attuale impostazione di bilancio prevede l'impiego di tali proventi tutti a fronte di spese di investimento. Tale applicazione è in linea con l'attuale disposto normativo, salvo ulteriori proroghe, delle disposizioni di cui all'art. 2 comma 8 della legge 244 del 24/12/2007 (finanziaria 2008) come già modificata dal comma 41 dell'art. 2 del D.L.225/2009.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
I.C.I.	22.000,00	317.304,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
T.A.R.S.U.		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Nell'anno 2013, l'accertamento delle entrate relative all'ICI,è stato determinato da un recupero straordinario legato alla revisione delle rendite catastali degli immobili posseduti dalla società di gestione ed erogazione dell'energia elettrica.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Relativamente ai trasferimenti non fiscalizzati provenienti dallo Stato in bilancio sono previsti:

1. Contributi correnti dello Stato

€. 31.477,00

2. Contributi statali calamità naturali

€. 161.656,00

3. Contributo straordinario per stabilità finanziaria – sisma del 06/04/2009

77.502,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 4.852,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale					
	Entrate/provent i prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014	% di copertura 2013	
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici				, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
Mense scolastiche					
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				104.1100	
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	7.980,00	14.300,00	0,56	0,69	
Totale	7.980,00	14.300,00	0,56	0,69	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 36 del 18/07/2014 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,80 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 1.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 37 del 18/07/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconto 2012 e 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	231.678,99	188.226,99	249.207,00	32%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	27.154,07	16.320,41	37.000,00	127%
03 - Prestazioni di servizi	407.394,98	468.808,46	336.257,00	-28%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	1.602.586,54	5.212.003,47	379.762,00	-93%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	4.553,26	38.944,80	37.763,00	-3%
07 - Imposte e tasse	19.135,16	17.324,21	21.689,00	25%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	25.742,35	12.484,00	14.500,00	16%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti	American State of the Control of the	23.000,00	48.000,00	109%
11 - Fondo di riserva			19.270,00	
Totale spese correnti	2.318.245,35	5.977.112,34	1.143.448,00	-80,87%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 304.690,00, riferita a n. 10 dipendenti, di cui 1 in comando presso altro ente e n. 2 co.co.co. addetti all'ufficio sisma il cui costo è rimborsato dalle strutture create appositamente per l'emergenza sisma, e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 4.952,00 pari al 1,99.% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.L 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	312.399,36
2012	250.467,38
2013	292.730,00
2014	304.690,00
2015	304.690,00
2016	304.690,00

Il Collegio rileva come la spesa del personale sia costantemente ridotta nel corso degli ultimi anni.

Tuttavia si rileva come nel 2012 tale valore sia nettamente diminuito rispetto al passato a causa del verificarsi di circostanze del tutto eccezionali, dovute principalmente ad alcune scoperture nella pianta organica, successivamente sanate. Nella ripristinata normalità deve intendersi l'incremento di spesa del personale nel 2014 rispetto al 2012.

La spesa prevista per il personale 2014 registra un aumento percentuale rispetto al consolidato dell'anno 2013 pari al 20%, ciò è dovuto al fatto che 1 unità lavorativa comandata presso la TEAM S.p.A. è stata reintegrata al lavoro presso l'Ente, inoltre il ruolo del Responsabile dell'Area Tecnica nel corso dell'anno 2014 è ricoperto da una unità lavorativa utilizzata in convenzione ai sensi dell'art. 14 del 267/2000, Posizione Giuridica D3, Catergoria Economica D5, mentre nel corso dell'anno 2013, tale ruolo era ricoperto sempre con personale in convenzione ma con un inquadramento professionale più basso C4.

In ogni caso il valore della spesa del personale del 2014 è inferiore alla spesa degli anni 2010 e 2011.

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali:
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	281.093,01	195.148	249.207
intervento 03	2.652,00		9.900
irap	19.135,15	13.480	14.889
altre da specificare	66.235,84	119.889	94.234
Totale spese di personale	369.116,00	328.517,23	368.230
spese escluse	118.648,62	75.059,48	63.540
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	250.467	253.458	304.690
spese correnti	1.215.925,87	5.977.112	1.137.465
incidenza sulle spese correnti	20,60%	4,24%	26,79%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 21.656,00 L'ente è tenuto alla pubblicazione regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso. (La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).

Trasferimenti

La spesa per trasferimenti nel 2013 ammontava ad euro 5.212.003,47 in quanto all'interno dell'intervento erano ricompresi i contributi impegnati per i privati e destinati alla ricostruzione post sisma.

Nella presente proposta di bilancio la spesa complessiva per trasferimenti ammonta ad euro 379.762,00 di cui 217.502,00 destinati per la ricostruzione post sisma.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 14.500.00.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 48.000,00 in misura *superiore* al 25% del residui attivi iscritti al titolo I e III delle entrate aventi anzianità superiore a cinque anni, come previsto dall'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad euro 19.270,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,69 % delle spese correnti.

Metà della quota minima deve essere riservata per eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 la partecipata **Mo.Te. S.p.A**. continua a gestire il servizio di conferimento dei rifiuti solidi urbani, in attesa di un'apposita legislazione regionale che disciplini la materia.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per trasferimenti in conto esercizio	€	310,00
Per trasferimenti in conto impianti		
Per concessione di crediti		
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni		
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale		
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale		
Per altro (da specificare)		

Si raccomanda l'Ente di dotarsi dei bilanci delle società partecipate così come prescritto dalla legge e dotarsi di strumenti che consentono di esercitare su questi organismi il cosiddetto controllo analogo...

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 261.199,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con nuovo indebitamento né con investimenti senza esborsi finanziari.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento					
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	2.447.127			
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	195.770,16			
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	37.763,00			
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,54%			
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	158.007,16			

Si tenga in ogni caso in considerazione le entrate correnti dell'anno 2012 risultano fortemente incrementate per i trasferimenti statali per la copertura dei costi derivanti da calamità naturali.

Nella relazione Previsionale e Programmatica a pag. 27 sono indicate le corrette percentuali al netto delle entrate straordinarie.

Pertanto gli incidenza degli interessi passivi, al netto dei contributi statali sarebbe sicuramente superiore a quella riportata nella tabella precedente.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	37.763,00	35.797,00	32.824,00
Entrate correnti	2.447.127,04	6.203.430,03	1.210.850,00
% su entrate correnti	1,54%	0,57%	2,71%
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 37.763,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	936.781	1.082.385	1.076.936	1.012.252	944.850	874.608
nuovi prestiti	154.911					
prestiti rimborsati	9.307	5.449	64.684	67.402	70.242	64.786
estinzioni anticipate	-					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	10.347	4.553	40.853	37.763	35.797	32.824
quota capitale	9.307	5.449	64.684	67.402	70.242	64.786
totale fine anno	19.654	10.002	105.537	105.165	106.039	97.610

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	1.210.850	
Anticipazione di cassa	Euro	250.000	
Percentuale	20,65%		

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici:
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	791.427	790.927	790.927	2.373.281
Titolo II	323.053	275.487	275.487	874.027
Titolo III	96.370	93.370	93.370	283.110
Titolo IV	261.199	1.420.000	416.693	2.097.892
Titolo V	250.000	300.000	300.000	850.000
Somma	1.722.049	2.879.784	1.876.477	6.478.310
Avanzo presunto				
Totale	1.722.049	2.879.784	1.876.477	6.478.310

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	1.143.448	1.089.542	1.094.998	3.327.988
Titolo II	261.199	1.420.000	416.693	2.097.892
Titolo III	317.402	370.242	364.786	1.052.430
Somma	1.722.049	2.879.784	1.876.477	6.478.310
Disavanzo presunto				
Totale	1.722.049	2.879.784	1.876.477	6.478.310

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento							
,	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.%	Previsioni 2016	var.%		
01 - Personale	249.207	249.197	0,00	249.197			
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	37.000	37.000		37.000			
03 - Prestazioni di servizi	336.257	336.257		336.257			
04 - Utilizzo di beni di terzi					(, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
05 - Trasferimenti	379.762	32.999	-91,31	328.999	897,00		
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	37.763	35.797	-5,21	32.824	-8,31		
07 - Imposte e tasse	21.689	21.689		21.689			
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.500	14.500		14.500			
09 - Ammortamenti di esercizio	-						
10 - Fondo svalutazione crediti	48.000	45.340	-5,54	45.340	(1)		
11 - Fondo di riserva	19.270	20.763	7,75	29.192	40,60		
Totale spese correnti	1.143.448	793.542	-30,60	1.094.998	37,99		

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati						
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsionne 2016	Totale triennio		
Titolo IV						
Alienazione di beni						
Trasferimenti c/capitale Stato	144.286			144.286		
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	52.555	1.300.000	416.693	1.769.248		
Trasferimenti da altri soggetti	64.358	120.000		184,358		
Totale	261.199	1.420.000	416.693	2.097.892		
Titolo V						
Finanziamenti a breve termine						
Assunzione di mutui e altri prestiti						
Emissione di prestiti obbligazionari						
Totale						
Avanzo di amministrazione		-				
Risorse correnti destinate ad investimento						
Totale	261.199	1.420.000	416.693	2.097.892		

In merito a tali previsioni si osserva:

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alla corrispondenza intercorsa

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali.

a) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici.

a) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Si è tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'organo di revisione raccomanda l'ente a dotarsi di procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSION

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati con le raccomandazioni espresse nel corpo del presente parere.

Pietracamela 29/07/2014

L'ORGANO DI REVISIONE